

NATALE SULL'ARGINE DELLA SECCHIA



#NOVINFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA

GLI ALTRI SIAMO NOI

L'antica tecnica del Kintsugi giapponese

di **Enrico Diacci** Sindaco

Mi sono chiesto spesso, incontrando i cittadini a Novi, Rovereto e S. Antonio, se esiste una ricetta per ri-costruire una comunità che si possa sentire unita come un'estensione della propria famiglia, dove ciascuno di noi possa avere un motivo per trovarsi come a casa.

La domanda allora diventa: cos'è per noi una comunità? È solo quel senso di appartenenza ad una storia comune, a ideali condivisi, a tradizioni e a costumi che ci rendono riconoscibili dagli altri gruppi di cittadini?

La "Ricostruzione della comunità" si attiva se gli attori sono (compiutamente) persone, cioè donne e uomini che possono pienamente esprimere le proprie capacità, che vivono nel quotidiano il senso di appartenenza al territorio e che partecipano alle scelte collettive per soddisfare e formulare bisogni. In modo sostenibile. Essere comunità diventa quindi parte indissolubile del concetto di persona.

Se l'obiettivo dell'Amministrazione è il bene comune occorre, in primo luogo, abilitare dispositivi di fiducia nella comunità, contribuire a stimolare un clima positivo, aiutare a stabilire il vestito dell'identità individuale e del gruppo.

A questo scopo vorrei citare la tecnica del **Kintsugi**: l'arte delle preziose cicatrici. Quando un vaso prezioso cade frantumandosi in mille cocci, noi lo buttiamo con rabbia e dispiacere. Eppure c'è un'alternativa, una pratica giapponese che fa l'esatto opposto: evidenzia le fratture, le impreziosisce e aggiunge valore all'oggetto rotto. Si chiama Kintsugi. Quest'arte giapponese prescrive l'uso di un metallo prezioso per riunire i pezzi di un oggetto rotto, esaltando le nuove nervature create.

Rompendosi, la ceramica prende nuova vita attraverso le linee di frattura dell'oggetto, che diventa ancora più pregiato. L'arte di abbracciare il danno, di non vergognarsi delle ferite, è la delicata lezione simbolica suggerita da questa antica arte giapponese. Le sue fratture diventano trame preziose. Si deve tentare di recuperare e, nel farlo, ci si guadagna.

È l'essenza della **resilienza**. Nella vita di ognuno di noi, forse, si deve cercare il modo di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, di crescere attraverso le proprie esperienze dolorose, di valorizzarle, esibirle e convincersi che sono proprio queste che rendono ogni persona unica e preziosa.

Allora, qual è la ricetta? Dobbiamo ri-partire da noi stessi! Occorre scendere dalla frenesia della vita quotidiana e fermarci ad osservare quello che succede intorno a noi. Dobbiamo riuscire a capire che siamo noi i primi responsabili del mondo che creiamo, che il nostro risveglio interiore è il presupposto indispensabile per la creazione di comunità sostenibili. Ognuno si ritroverà così ad essere parte attiva all'interno della comunità, nel rispetto dei propri compiti e in solidarietà con tutti. Ciascuno ha un contributo importante da dare, ma in rapporto con il contributo degli altri: nessuno basta da solo in un processo di ricostruzione che, partendo dalle profonde ferite dei nostri paesi sfregiati, ricucirà le persone oltre alle cose.

THE GOLDEN CHEESE

Caseificio Razionale Novese da medaglia d'oro

Per il terzo anno consecutivo il nostro caseificio, assieme ad altri 54 produttori di Parmigiano Reggiano, ha fatto parte della Nazionale del Parmigiano Reggiano, volando in Norvegia al World Cheese Award (concorso che premia i formaggi migliori del mondo).

Sono state 64 le medaglie vinte dalla Nazionale del Parmigiano Reggiano delle quali due conquistate dal "Caseificio Razionale Novese": medaglia d'oro per la stagionatura 18 mesi e medaglia d'argento per la stagionatura oltre 30 mesi. Questi importanti riconoscimenti, di valenza internazionale, conferiscono al prodotto un ulteriore valore aggiunto, frutto della passione e della professionalità che quotidianamente i casari, i dipendenti e i collaboratori del caseificio investono nel processo di produzione e di controllo di tutta la filiera produttiva. Un lavoro che inizia dagli allevatori conferenti, fino alla stagionatura e vendita del parmigiano reggiano a tutela della sua qualità e genuinità.

Il nostro caseificio si riconferma per l'ennesima volta un esempio concreto di realtà produttiva solida e di successo, fonte di grande orgoglio per il nostro territorio e per il nostro Comune.





Il Presidente del Caseificio Razionale Novese Kristian Minelli afferma: «Questo risultato per noi è di grande soddisfazione, poiché se paragoniamo il numero di forme che produciamo nel nostro stabilimento rispetto a quello di tanti altri caseifici, risultiamo essere tra i primi in termini di produzione, pur offrendo al mercato un prodotto di qualità e genuinità. Inoltre, il nostro caseificio risulta essere espressione di un'importante fusione di più territori, poiché essendo posizionati al limite del confine geografico di più province, lavoriamo grandi quantità di latte proveniente da allevamenti localizzati nelle province di Mantova, Reggio, Parma oltre a quella di Modena. Rappresentiamo quindi l'omogeneità di un vasto territorio, unito sotto l'aspetto di un unico prodotto DOP come quello del Parmigiano Reggiano».



MONDI CHE SI INCONTRANO

Un laboratorio permanente di confronto tra servizi sociali e cittadini

di **Elisa Semeghini**

Assessore ai Servizi Socio-Sanitari

Mi sono resa conto, in questi pochi mesi di incarico come Assessore ai Servizi Sociali, che quando parliamo di "sociale" spesso pensiamo alle persone svantaggiate dal punto di vista economico e alla concessione di contributi in denaro. Credo che sia una percezione molto parziale, di quella che è un'attività di forte complessità e di immensa ricchezza.

Con grande sorpresa mi sono trovata a toccare con mano questo mondo così vario, fatto di persone, utenti e addetti al servizio, che per loro natura portano con sé il proprio mondo e la propria storia con bisogni, debolezze e punti di forza.

I Servizi Sociali sono mondi che si incontrano, a volte con tinte fosche, a volte con scintille, a volte con colori dolci e luminosi. Viviamo tempi non facili, in cui la forza della gentilezza viene offuscata dal conflitto perenne e dalla polemica. Io credo che occorra sforzarsi, senza risparmiare energie soprattutto quando si opera in un contesto tanto delicato, per perseguire la gentilezza e l'innocuità verso le altre persone, creando rapporti nutrienti e costruttivi.

Proprio per tali motivi vorrei costituire dei gruppi di lavoro e confronto per fare percorsi di progettazione condivisa nell'ambito sociale e sanitario. Per progettazione condivisa intendo la promozione della "cultura del sociale", ossia pensare insieme ai bisogni di oggi e del futuro, portando avanti un laboratorio permanente che ci permetta di condividere valori e azioni. Perché il mondo che ogni persona porta dentro possa coesistere con quello di chi gli sta intorno.

Chi ha il desiderio di partecipare, sia come associazione che come singolo cittadino, stabilendo un patto di collaborazione, mi può scrivere all'indirizzo elisa.semeghini@comune.novi.mo.it oppure telefonare al 349.7855879.



PIÙ LAVORO A NOVI

Il bando che promuove l'occupazione

Intervista all'Ass. allo Sviluppo Economico Mauro Fabbri

Il bando di cui si è a lungo parlato è stato pubblicato, quali sono i principali destinatari?

Principalmente le piccole (fino a 50 dipendenti) e micro imprese del territorio, che saranno sostenute nella creazione di nuovi posti di lavoro, assumendo persone residenti nel Comune di Novi di Modena. Gli incentivi saranno erogati, per un massimo di € 5.000,00 a domanda, in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste fino all'esaurimento dei fondi comunali destinati, che ammontano a € 40.000.

Con quali criteri avete stabilito le priorità di questo intervento?

Al di là del modello da seguire, la nostra priorità è stata legata a due fattori principali: primo stabilizzare famiglie in difficoltà nel nostro Comune attraverso l'assunzione di cittadini disoccupati o con un contratto di lavoro precario; secondo dare un sostegno diretto alle attività, proponendo un contributo di importo significativo, che fosse un reale stimolo all'occupazione.

Parliamo un attimo di soldi! Avete pubblicizzato di avere destinato 100.000 euro all'economia, da dove arrivano le risorse e di che tipo di contributi parliamo?

Dopo la chiusura positiva del bilancio 2017, a Giugno 2018 abbiamo potuto aggiungere ai 20.000 euro già stanziati

per l'economia ulteriori 40.000 per sostenere l'occupazione ed altri 40.000 dedicati al commercio. Ricordo infine che si tratta di contributi a fondo perduto, quindi non prevedono alcuna restituzione; inoltre sono cumulabili e non escludono altre forme di contributo.

Quali altre risorse prevedete di destinare al territorio?

In questo ambito è sempre bene muoversi con estrema prudenza, ricordiamoci che siamo in un Comune che dovrà sostenere con le proprie forze una parte della ricostruzione, mentre dobbiamo continuare a restituire milioni di euro per vecchi mutui. Per questo motivo procederemo con le stesse modalità dell'anno scorso, verificando dopo la chiusura del bilancio 2018 le ulteriori risorse disponibili. Siamo comunque consapevoli che questo non basta, la rinascita del nostro territorio partirà da quegli elementi che possono renderci attrattivi: piazze e centri abitati di pregio, servizi pubblici di qualità in edifici sicuri ed efficienti, attività di intrattenimento e manifestazioni che diano vita al paese, ma soprattutto aziende ed attività commerciali in grado di dare lavoro e servizi ai residenti. Per affrontare queste grandi sfide confidiamo in una risorsa in più: stiamo infatti partecipando ad un bando regionale che promuove nuove forme di partecipazione attiva dei cittadini. In caso di esito positivo avremo risorse economiche e professionali per costruire assieme il percorso migliore.

RICOSTR i nodi sono arr

Dati ad ottobre 2018: un anno intenso

Nella seconda metà del 2017 sono state prese in carico tutte le richieste di contributo che avevano scadenza a fine anno. Ad inizio 2018 è iniziato il lavoro di gestione delle pratiche di contributo che avevano come destinatari le imprese e che pertanto dovevano ricevere obbligatoriamente una assegnazione di contributo entro Giugno 2018, per il settore produttivo, ed entro Settembre 2018, per il settore agricolo. Queste richieste urgenti sono state gestite organizzando una programmazione straordinaria in parallelo all'attività ordinaria di analisi delle pratiche di ricostruzione. Le imprese richiedenti hanno ottenuto il diritto ad un contributo certo ma di entità provvisoria, in quanto l'importo preciso sarà verificato in fase di conclusione dell'istruttoria. Questo quadro generale molto articolato genera una descrizione delle attività molto più complessa che in passato.

Periodo 31 Ottobre 2017 - 31 Ottobre 2018

Complessivamente le richieste di nuovo contributo lavorate sono state **86** con i seguenti esiti: **46** ordinanze di contributo definitivo a privati; **18** ordinanze di contributo provvisorio per Aiuti di Stato ad aziende del settore produttivo; **14** ordinanze di contributo provvisorio per Aiuti di Stato ad aziende del settore agricolo; **8** ordinanze di rigetto del contributo. Complessivamente tutte le nuove ordinanze hanno assegnato contributi per euro 46.786.793 con un contributo di valore medio per ogni edificio pari a circa euro 600.000, importo quasi doppio rispetto ai primi anni della ricostruzione.

Prosegue necessariamente l'attività di erogazione dei contributi che evidentemente dipende principalmente dall'avanzamento lavori dei cantieri a cui sono stati rilasciati, in particolare nell'ultimo anno sono stati liquidati alle imprese **134 SAL** (circa 11 al mese), per un importo complessivo di euro 21.566.503, di questi **44** sono SAL finali e corrispondono ad altrettanti edifici che sono tornati agibili.



NUOVA INIZIATIVA: INVESTIMENTI RIVOLTI AL PETTINE

di gestione della ricostruzione privata



NUOVI SPAZI PER LE DONNE

Aperti i servizi dello “Spazio Donne” e del “Centro Antiviolenza Vivere Donna Onlus”

di **Elisa Montanari** Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Pari Opportunità

COS'È LO SPAZIO DONNE? È un servizio ad accesso libero dove poter dare ospitalità, consulenze e proporre momenti formativi alle donne e mamme del territorio e non. Lo Spazio Donne si articola in due diverse aree: l'Area Allattamento “Francesca Pisa” e il Centro Antiviolenza.

L'Area Allattamento è una stanza, appositamente attrezzata, finalizzata a ospitare le donne che allattano o che devono cambiare il loro bambino (per esempio mentre fanno spesa al supermercato) o dove accogliere i bambini e le famiglie in attesa della visita dalla pediatra o che devono sostare 30 minuti nella sala d'attesa dopo aver eseguito le vaccinazioni. È anche uno spazio dove le ostetriche e ginecologhe possono aiutare, tramite consulenze, le mamme nella fase di allattamento o presso il quale promuovere attività di formazione e sensibilizzazione rivolte sia alle donne che alle loro famiglie in collaborazione con gli operatori della Casa della Salute, dell'Associazionismo, della Scuola, del Centro Bambini Famiglie e della biblioteca.

“Spazio Donne” - Casa della Salute “M. Lorenzetti”
Via Canzio Zoldi 38, H - Novi di Modena

Sotto: le immagini dell'inaugurazione avvenuta il 23 Novembre scorso alla presenza di Stefania Ascari, Direttrice del Distretto sanitario di Carpi

COS'È IL CENTRO ANTIVIOLENZA? È un centro di prima accoglienza per donne che hanno subito violenza, gestito dalla ONLUS “Vivere Donna”. Lo sportello è in rete con gli altri presenti nell'Unione Terre d'Argine e aderisce al Protocollo Operativo per l'attuazione di azioni concrete in caso di emergenza. La violenza contro le donne è un fenomeno trasversale di urgenza sociale. È basata sulla disparità di diritti e potere all'interno di una coppia ed incide sulla libertà, dignità, autonomia, immagine di sé ed autostima delle donne che la subiscono. Vista la preoccupante crescita di tale fenomeno abbiamo pensato che fosse necessario attivare un servizio in grado di dare una prima risposta alle vittime di questa orrenda forma di violenza domestica. L'intervento sarà svolto da qualificate donne volontarie aderenti alla Onlus, nella più completa riservatezza e anonimato.

Entrambi i progetti sono frutto della collaborazione con l'Azienda USL di Modena che ha messo a disposizione gli spazi della Casa della Salute di Novi e la presenza di operatori sanitari a supporto delle attività. Gli arredi e il materiale presente nello Spazio Donne sono finanziati dal Comune di Novi di Modena e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

ORARI DI APERTURA

AREA ALLATTAMENTO: Dal lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:00

CENTRO ANTIVIOLENZA: Martedì e Mercoledì dalle 15:00 alle 17:00

In occasione delle vaccinazioni pediatriche il martedì si terrà un'apertura a cura di volontari comunali con allestimento spazi e giochi per bambini



COMMUNITY HUB: UN IMPIANTO SPORTIVO “PERSONALIZZATO”

Una struttura al servizio della comunità

di **Alessandro Fracavallo** *Assessore allo Sport, alle Attività Ricreative e alla Promozione e Gestione delle Relazioni con l'Associazionismo*

Sono diversi i significati del generale e comunemente accettato concetto di sport. Se da un lato molti ne parlano come un grande strumento di aggregazione ed inclusione sociale, sostenendo il diritto collettivo al gioco e all'attività fisica, dall'altro viene ancora spesso relegato a mera attività ludica per il tempo libero separata e ben distinta dal resto delle attività sociali e culturali rilevanti nel processo educativo dei singoli e della comunità.

Crediamo che lo sport svolga un ruolo significativo nel processo di trasformazione sociale: è infatti uno strumento che ha la capacità di valorizzare le potenzialità (non solo fisiche) delle persone che lo praticano ed è, di per sé, un grande dispositivo di coesione sociale, un aggregatore naturale.

Lo sport mette insieme popolazioni che hanno diversa provenienza, appartenenza, contesto sociale di riferimento, ma che parlano, comunicano e si ritrovano attorno alla condivisione di una passione e di un interesse specifico.

In questa sede la riflessione che vi proponiamo vuole provare ad argomentare e a suggerire un percorso d'azione possibile in modo che lo spazio urbano dedicato allo sport e gli impianti sportivi, opportunamente ripensati, possano trasformarsi in “community hub” cioè in spazi capaci di offrire occasioni di progetto e opportunità di crescita per la comunità.

I community hub infatti sono spazi fisici che mettono anzitutto al centro la relazione persone e comunità. Sono spazi dove i desideri, i bisogni e le competenze di ciascuno possono emergere, incontrarsi e aggregarsi, dando vita a nuovi legami e appartenenze sociali a vocazione locale.

Sono luoghi in cui si moltiplicano le occasioni di scambio, si intrecciano pratiche di prossimità, si condividono immaginari di futuro: le persone divengono risorse per i gruppi e le reti di prossimità.

Lo sport rigenera gli spazi e gli spazi abilitano le pratiche sportive. Lo sport dunque al contempo come occasione di coesione sociale e di rigenerazione urbana a partire da un uso più intenso, diversificato, temporaneo tanto degli spazi dedicati allo sport quanto dello spazio urbano più in generale.

Con questo articolo vogliamo aprire una riflessione sul presente per capire come possiamo e dobbiamo immaginare e soprattutto programmare il futuro di questo importante settore per la nostra comunità con particolare riferimento ai giovani dai 3/4 ai 14 anni. Certo lo sport lo fanno le persone con i loro progetti e i loro programmi attraverso le as-

soציazioni sportive che sul territorio si sono impegnate andando anche oltre le loro prerogative realizzando la maggior parte delle strutture sportive al Centro Sportivo di Novi; contributi importanti sono arrivati anche a Rovereto in particolare dal dopo terremoto. Le nostre Associazioni sportive sono il nostro più importante patrimonio fatto di persone che attraverso il lavoro volontario promuovono e gestiscono attività sportive fondamentali per lo sviluppo dei nostri bambini e ragazzi. Noi abbiamo il dovere di progettare e programmare la realizzazione delle strutture necessarie. Non ci sono più le condizioni per fare affidamento alle associazioni sportive.

È evidente a tutti che il Centro Sportivo di Novi ha bisogno di essere riqualificato. È previsto per ora l'intervento di rimozione dell'amianto e l'adeguamento provvisorio di spogliatoi ormai obsoleti. Il centro sportivo è sofferente anche per aver ospitato per mesi gli sfollati per il terremoto del 2012 e ha vissuto un lungo periodo in cui le esigenze sono state tamponate con soluzioni estemporanee in emergenza e senza una reale programmazione a medio e lungo termine.

Occorre tener presente che prima del terremoto del 2012, si poteva contare su una palestra in più, una sala sopra la Coop in più e un campo sportivo in più. Dal 2014 si assiste ad un netto incremento della domanda facendo emergere il problema della mancanza di spazi all'interno della palestra comunale fruibile solo dalle ore 16 in poi.

Se vogliamo permettere un futuro in cui poter ospitare nuove generazioni di piccoli e grandi sportivi occorre riqualificare il Centro Sportivo le cui nuove esigenze (spazi agiuntivi, faticenza dell'esistente e scarsa fruibilità) non sono più procrastinabili.










Spazi richiesti in particolare da giovani che, finita la scuola dell'obbligo, spesso non trovano uno spazio per un momento di attività fisica e di aggregazione come potrebbe essere il Centro Giovani, ma che non è anche perché non gode di una collocazione più consona a queste esigenze.

È ovvio che un Centro Giovani, collocato in un Centro Sportivo dove, per esempio, si possono dare due calci al pallone in modo libero, sarebbe la migliore delle soluzioni; basti pensare alle condizioni di precarietà di spazi in cui si svolge tutte le estati il centro estivo per oltre un centinaio di ragazzi.

Partiamo da questa riflessione per condividere insieme alle associazioni sportive e ai cittadini un percorso che ci porti a dare un contributo importante per il futuro dello sport e dell'aggregazione giovanile.

I DATI DELLO SPORT NEL COMUNE DI NOVI DI MODENA DAI 3 AI 14 ANNI

ANESER

	Nuoto	20
	Cheerleader	30
	Ritmica	54
	Volley	32
	Danza	25
	Karate	50
	Tennis	9
	Basket	40
	Pattinaggio	20
TOTALE		280

52% su P.S.

CICLISTICA NOVESE

	Ciclismo	37
---	----------	----

7% su P.S.

NOVESE CALCIO

	Calcio	36
---	--------	----

7% su P.S.

SPACE DANCE

	Ballo	25
---	-------	----

5% su P.S.

POLISPORTIVA ROVERETANA

	Ballo	35
	Volley	22
	Calcio	45
TOTALE		102

28% su P.S.

WELLNESS FITNESS CENTER

	Nuoto	60
	Aerobica	10
	Fitness	20
	Karate	5
TOTALE		95

26% su P.S.

Totale NOVI 378

70% su P.S. - P.S. Novi **536**

Totale ROVERETO 197

54% su P.S. - P.S. Rovereto **367**

Totale COMUNE 575

64% su P.S.

P.S. = Popolazione Scolastica

Questi dati meritano sicuramente un approfondimento e un confronto con le associazioni sportive, ma non solo.

La percentuale comunale di bambini e ragazzi che praticano un'attività sportiva è indicativamente il 64%; se consideriamo anche la frequenza alle parrocchie e le pratiche individuali possiamo considerare positivo il numero di bambini e ragazzi in età scolare dell'obbligo che fanno sport. Naturalmente spazio per migliorare c'è n'è tanto.

Interessante allora è vedere come questo dato sia diverso tra le frazioni e il capoluogo; a Novi la percentuale dei ragazzi che frequentano un'attività sportiva è del 70% con un'offerta di numerose discipline sportive, mentre a Rovereto e S. Antonio arriviamo al 54% con un'offerta di un numero minore di discipline sportive.

Le strutture sportive presenti nelle frazioni sono: un campo sportivo a Rovereto e uno a S. Antonio, una palestra, un pallone coperto per le attività

di calcio e un campo da calcetto scoperto, oltre alle strutture private del Wellness.

Se consideriamo la nuova struttura scolastica che verrà realizzata e il progetto ex MAP con un campo sportivo per l'allenamento e altre attività sportive all'aperto, si potrà contare su un importante patrimonio di strutture per lo sport su cui già ora si può contare.

Molto diversa è la situazione a Novi dove, oltre alla palestra delle scuole, si può contare su 2 campi da tennis, una pista di pattinaggio, 1 campo da calcetto scoperto, oltre alle strutture private e della parrocchia. L'aumento della sport, lo sviluppo di discipline sportive, diverse associazioni, il venir meno di spazi importanti con il terremoto del 2012 insieme alla obsolescenza di alcune strutture di servizio (spogliatoi del centro sportivo), mettono in evidenza la carenza di spazi indispensabili almeno per il mantenimento delle attività presenti; già ora si è costretti a cercare strutture disponibili e a spostare alcune attività in strutture di Comuni limitrofi collegate a progetti di collaborazione.

“Impianti Sportivi: opportunità per la comunità”

to coperto e alle strutture parrocchia. domanda di di diverse discipline sportive, la presenza di



IN BIBLIOTECA NON CI SI ANNOIA MAI!

Proseguono, anche in questa ultima parte dell'anno, letture, incontri e tanto divertimento

Dai primi di ottobre sono stati diversi i progetti promossi e realizzati dalla Biblioteca "V. Lugli" che si trova presso il PAC - Polo Artistico Culturale a Novi di Modena.

Innanzitutto le letture per i bambini. In orario scolastico, di notte, di domenica, durante la fiera, con merende ... praticamente in biblioteca si è letto almeno una volta alla settimana per un totale di circa 20 letture in meno di 3 mesi.

Inoltre sono stati proposti 2 corsi per ragazzi e adulti a cui hanno preso parte una quarantina di partecipanti: il primo di lettura in collaborazione con la lettrice Sara Tarabusi ed il secondo di scrittura con lo scrittore e autore Davide Bregola. Entrambi i corsi saranno proposti nel nuovo anno con un livello più avanzato.

Inoltre, nel prossimo anno, riprenderanno gli incontri di promozione alla lettura del sistema interbibliotecario dedicati alle classi delle scuole dell'Istituto Comprensivo e quelli del Tappeto Narrante, per i giovani lettori, che prevedono letture da parte di attori professionisti, incontri con autori di libri e letture in lingua straniera.

Al PAC non ci si annoia mai!



L'UNIONE FA LA FORZA

Per una cena di gala Mondiale

Dall'1 al 4 agosto si sono tenuti a Novi di Modena i Campionati Mondiali Giovanili di Pesca al Colpo, nelle categorie Under 15, 20 e 25 anni. La FIPSAS ha individuato nel Cavo Lama il campo di gara. Oltre 160 partecipanti, provenienti da 18 nazioni, hanno invaso le rive del Cavo Lama. L'Amministrazione Comunale, ha tenuto al coinvolgimento di tutti i centri per le cerimonie di apertura e chiusura.

L'associazione "APS Bilancellà" si è occupata dell'organizzazione della cerimonia di apertura che si è svolta nella splendida cornice del Parco della Resistenza e delle premiazioni finali a Rovereto nel piazzale





antistante la Casa dello Sport "Tina Zuccoli". Alla ONLUS "Tutti insieme per Rovereto e S. Antonio" è stato chiesto di organizzare la cena di galà finale, impresa non così semplice ma che, grazie all'aiuto della Polisportiva e dell'Arci, sono riusciti ad affrontare in maniera egregia.

Cuochi, Artigiani e Tecnici specializzati hanno gratuitamente offerto la loro professionalità e i loro mezzi. Solo alcuni numeri per comprendere la portata dell'evento: oltre 450 pasti, 65 KG di pasta, 160 kg tra salsiccia e pollame, 70 kg di patate, 30 kg di pane, 200 ciambelle, 500 litri di acqua, 200 lt di vino, 6 fusti di birra hanno riempito le tavolate degli ospiti. I soci più giovani, dai 16 ai 20 anni, sono stati perfetti nelle vesti di camerieri, mentre i 40 "volontari senior" si sono adoperati in cucina, nell'approvvigionamento delle linee di distribuzione del cibo e nella raccolta rifiuti. Il maggior successo è stato comunque il coinvolgimento di tutto il volontariato locale di Novi, Rovereto e S. Antonio, che si è speso affinché tutto riuscisse al meglio.

Uniti si fa la forza ... eccome!



RICETTA VINCENTE

*Il Risotto Rosso Rubino
di Andrea Loi*



Tutto nasce dall'iscrizione ad un concorso, suddiviso nelle diverse province da COOP Alleanza 3.0, riservato ai suoi dipendenti. Il talent consisteva nel creare una ricetta inedita, con prodotti del territorio.

«Ho svolto una ricerca approfondita sulle eccellenze del nostro territorio, prima di arrivare a selezionare i prodotti base della ricetta e procedere con lo studio del piatto» ha spiegato Andrea. Così è nato il "Risotto Rosso Rubino", un piatto raffinato, preparato con i mirtilli del nostro Appennino, parmigiano reggiano, lambrusco Grasparossa di Castelvetro e aceto balsamico tradizionale di Modena extra-vecchio.

Assemblato il piatto, Andrea ha inviato ricetta e foto delle diverse fasi di preparazione alla commissione, costituita da un gruppo di chef esperti, riuscendo a classificarsi tra i primi posti.

È seguita un'ulteriore commissione, costituita da dipendenti Coop, con il compito di valutare quale ricetta, tra quelle rientrate nella classifica stilata dagli chef, fosse la migliore.

Il risotto di Andrea è risultato così il primo classificato nella categoria "Talent Cucina" della Provincia di Modena.

Lo scorso dicembre, presso il Teatro Storchi di Modena, è avvenuta la premiazione ufficiale con la consegna della coppa. Un'altra ricetta "Tortelli al pistacchio e aceto balsamico", sempre rivisitata da Andrea con i prodotti del territorio, è stata pubblicata nel mensile "Fior Fiore Cucina".

«Questa esperienza è stata una bella occasione che, pur mettendo a dura prova la mia passione per la cucina e l'interesse di continuare a nutrirla nel tempo, mi ha dato una grande soddisfazione e un forte stimolo per poter sperimentare nuovi piatti. Infatti ho già in mente una nuova ricetta per partecipare al prossimo concorso». E se gli chiediamo quale lui sorride e dice piano: «Vedrete...».



IN TERRA INFIDELIUM

Noveteatro

23 Settembre 2018

16.30

Itinerante

ROVERETO



OUVERTURE DES SAPONETTES

Michele Cafaggi

30 Settembre 2018

16.30

Sala Civica

NOVI

2 AGOSTO 1980

Una data da
non dimenticare

Serata di confronto e immagini
in collaborazione con Circolo
Naturalistico Novese

10 Ottobre 2018

20:45

PAC

NOVI



ALTO LIVELLO

Pietro Rasoti

25 agosto 2018

21.00

Piazza Giovanni XXII
ROVERETO

LA RISCOSSA DEL CLOWN

Compagnia Madame
Rebinè

15 Giugno 2018

Pala Rotary

S. ANTONIO



SCONCERTO D'AMORE

Compagnia Nando e Maila

11 Giugno 2018

I Campetti

NOVI

ALLEGRI VAGABONDI

con la partecipazione
di Beppe Carletti

7 Giugno 2018

I Campetti

NOVI



**S. ANTONIO
IN MERCADELLO**

**NOVI
di MODENA**

**ROVERETO
SULLA SECCHIA**



COMUNE DI NOVI DI MODENA

**GORDA MOLLE
RUOTA TEDESCA
TEATRO DI FUOCO**

Jorik, Simone Riccio e Sascia
13 Ottobre 2018
21.00
PAC
NOVI

**OTELLO.
DESDEMONA E JAGO**

Compagnia Sted
25 Novembre 2018
21.00
Sala Zuccoli
ROVERETO

**IL CARNEVALE
DEGLI ANIMALI**

Federico Pieri

19 Dicembre 2018
18.00
Sala Zuccoli
ROVERETO



FLAMING CHRISTMAS

Arte Makia -
Scuola di Circo di Milano

20 Dicembre 2018
Piazza 1° Maggio
NOVI



LA VOCE DI IMPASTATO

Elia Falaschi e Ivan Vadori

1 Febbraio 2019
21.00
Sala Civica
NOVI



**GUARDARE LA
MAFIA NEGLI
OCCHI**

Elia Minari
9 Marzo 2019
21.00
Sala de André
ROVERETO

LES JOLIES FANTASTIQUES

Arte Makia

8 Marzo 2019
21.00
Sala Civica
NOVI

**NOVI
360**



CON CONTRIBUTO

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



Iscriviti alla newsletter
usando il QR CODE



PER PENSARE DIVERSAMENTE

Una nuova rassegna sulle disabilità

Cos'è la disabilità? Cosa significa avere abilità diverse? Cosa si intende per inclusione? Come si può realizzare?

A queste domande hanno cercato di rispondere la Polisportiva Roveretana e le associazioni del territorio (Tutti insieme per Rovereto e S. Antonio Onlus, G.I.A. Genitori In Azione, Anpi, Aneser, Anspi, Aquilone e Arci) insieme all'Assessorato alle Pari Opportunità, organizzando la rassegna "Sport, musica e teatro... abilmente diversi".

Quattro sono gli eventi che costituiscono questa iniziativa tuttora in corso, rivolti a cittadini di tutte le età, che si concluderà entro fine anno:

6 ottobre: **"DiversaMente Sport"**: atleti disabili si sono cimentati in diverse discipline sportive con bambini e adulti;

24 ottobre: **"DiversaMente Scuola creare armonia costruendo scalini"**: si è parlato di inclusione scolastica e sociale di bambini autistici e con sindrome X-fragile;

5 dicembre: **"DiversaMente Teatro"**: i ragazzi della II E delle scuole medie di Rovereto si esibiranno in uno spettacolo sull'Iliade, conclusione di un laboratorio teatrale sull'inclusione scolastica. L'evento si svolgerà nella sala Tina Zucconi a Rovereto s/S;

18 dicembre: **"DiversaMente Danza"**, con

la Compagnia Egomuto accompagnata dall'orchestra Sciascia, Aneser e altre associazioni del territorio che si occupano di danza. L'evento si svolgerà presso la Palestra Comunale "Monia Franciosi" viale Martiri della Libertà, 18 a Novi di Modena.

La realizzazione di questi eventi è stata possibile anche grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Lions Host di Carpi, i commercianti di Rovereto e il Poliambulatorio Physios di Rovereto s/S.

Altro evento correlato e organizzato dagli Assessorati alle Pari Opportunità e Sociale, è stata la staffetta in carrozza "Fieracavalli 2018" del 23 ottobre che ha visto il coinvolgimento di bambini e ragazzi disabili e non del nostro territorio. Tutti questi eventi hanno approfondito da angolature diverse il concetto di disabilità, per creare un modo diverso per pensarla.

Un "Diversa Mente" dove la diversità è sinonimo di ricchezza, non di inferiorità. I ragazzi, in questo senso, hanno potuto valorizzare questo concetto divertendosi con lo sport, gli adulti hanno potuto comprendere l'originalità insita nella diversità e le persone con disabilità hanno potuto scoprire opportunità ludico-ricreative dove potersi sperimentare. Arriverdoci al prossimo anno!





NON FARE IL CONTRARIATO FAI VOLONTARIATO

Il Comune è una grande casa e tutti la abitiamo. Ognuno di noi contribuisce con le tasse al mantenimento dell'ordine, della pulizia, dell'efficienza... quindi se vogliamo migliori servizi, ci tocca pagare di più. OPPURE NO?!

Per sapere come fare cerca sul sito del Comune "Iscrizione nel Registro dei Volontari"

NOVINFORMA

Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena
Dicembre 2018 n. 64

Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: V.le Vittorio Veneto, 16 41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile: Angelo Giovannini

Redazione e grafica:

Alessandro Grossi e Daniele Boccaletti

Amministratore di riferimento: Sindaco Enrico Diacci

Stampa: Artpress srl

Via Chiesa Sud 172/D

41016 Rovereto Sulla Secchia (MO)

www.comune.novi.mo.it - Applicazione City User



Accedi alla pagina Facebook

PRONTI, PARTENZA... VIA!

Attivato il servizio di centro diurno e avviata la raccolta di domande per il Care Residence

Lo scorso lunedì 24 settembre ASP (Azienda di Servizi alla Persona) Terre d'Argine ha aperto le porte del Centro Diurno "R.Rossi" di Novi ai primi utenti del servizio: si tratta di 4 anziani che hanno frequentato i centri diurni di Carpi e di 2 nuovi inserimenti da graduatoria dei Servizi Sociali. Successivamente è stato effettuato l'inserimento di altri 6 anziani. L'avvio della struttura è stato graduale per garantire il rispetto degli standard di servizio e per consentire una buona ambientazione degli utenti.

Dai primi giorni di novembre ASP Terre d'Argine ha pubblicato, sul proprio sito www.aspterredargine.it, l'avviso per l'accoglienza di anziani parzialmente autosufficienti ed adulti con disabilità lieve presso il nuovo polo residenziale novese denominato "Care Residence" con relativa richiesta di accesso. Quindi ci aspettiamo, a breve, di conoscere nuovi utenti

che potranno usufruire di questo innovativo servizio domiciliare di aiuto e sostegno alle autonomie residue. Un servizio che propone di vivere in un contesto abitativo autonomo ma allo stesso tempo protetto e presidiato da personale socio-sanitario.

Attendiamo le vostre domande che saranno raccolte secondo l'ordine di arrivo e che vedranno assegnare la priorità ai cittadini del territorio Novese ed in subordine ai cittadini del territorio dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine.

Per ogni necessità di chiarimento ASP è a vostra disposizione nella persona del coordinatore della struttura Andrea Baraldi (3931336245).



STELLE DELLA CHEERDANCE

Due giovanissime Novesi in Nazionale



Veronica Lasagni ed Eleonora Rossetti di 14 anni, sono le atlete emergenti dell'associazione sportiva ANESER, da poco tempo entrate a far parte della squadra della Nazionale Italiana di Cheerdance, che concorrerà ad Aprile prossimo nella categoria Senior ai Mondiali di Orlando (USA).

La Cheerdance è uno sport spettacolare ma molto complesso, dove passi di ballo si alternano a figure acrobatiche che richiedono una grande preparazione fisica e molta concentrazione mentale.

La loro passione per questa disciplina sportiva nasce in seguito ad una dimostrazione da parte della loro attuale allenatrice Chiara Rabitti, svoltasi alle scuole medie durante l'ora di attività fisica.

Si sono subito iscritte al corso e col tempo hanno iniziato a perfezionarsi sempre più.

Nel 2017, dopo una gara di selezioni svoltasi a Roma, arriva per loro una notizia del tutto inaspettata: selezionate all'interno della squadra della Nazionale Italiana! Attualmente sono in fase di preparazione, in vista degli imminenti mondiali, e ogni due volte al mese sono a Rimini per gli allenamenti e la preparazione con le altre atlete che compongono l'intera squadra.

Ecco il racconto di come si sono sentite quando hanno ricevuto la notizia della selezione all'interno della Nazionale: «Subito non ci abbiamo creduto, sembrava un sogno. Poi abbiamo realizzato ed eravamo entrambe molto contente ed emozionare. Anche i nostri genitori erano molto felici ed orgogliosi per il risultato raggiunto e, tuttora, ci sostengono molto in questa bellissima avventura». È possibile seguirle durante lo svolgimento dei Mondiali tramite la diretta streaming accedendo al sito web cheerunion.org. In bocca al lupo!

I TOTEM DELLA LEGALITÀ

Inaugurati il 23 settembre 2018 all'interno del Progetto "LegaleMente" dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Novi di Modena con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

I Totem, dedicati al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, Pio La Torre, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, sono stati installati a Rovereto rispettivamente presso le vie a loro intitolate.

Autore dei ritratti è l'artista carpigiano Massimo Lagrotteria.



LA CORSA DELLA JETPRIME

Dal garage di casa al box di gara

Jetprime è un'azienda nata a Rovereto sulla Secchia, il titolare è Diazi Marco da sempre amante dei motori.

Comincia quest'avventura un po' per gioco nella casa di famiglia, dove si ritrova con amici per "smanettare" su qualsiasi cosa abbia un motore. Marco comincia quindi ad accumulare esperienza, lavorando contemporaneamente in diverse concessionarie e nel 2002, ormai convinto di potercela fare da solo, crea la sua prima attività: la "DM Meccanica", officina per motocicli ed elaborazioni.

Allestisce la nuova officina in un capannone di nuova costruzione cercando di valorizzare la parte di lavoro dedicata all'assistenza nelle corse, poiché vede in questa specializzazione più sfide e più possibilità di arricchimento professionale. Da questa attività nascono nuove ed interessanti offerte di lavoro ma, queste nuove sfide, richiedono una rivisitazione importante dell'officina che porta Diazi ad investire in centri di lavoro a controllo numerico.

Le commesse aumentano e con esse l'arrivo di prestigiosi clienti tanto che, nel 2010, decide di traslocare in una nuova sede dove dedicherà una parte dell'officina alla costruzione di pezzi particolari, mentre l'altra sarà allestita con banchi attrezzati, una sala prova potenza per moto ed un ufficio tecnico. Nel 2013, dopo un ulteriore trasloco, la "DM Meccanica" raddoppia e si trasforma in "Jetprime srl", sempre rimanendo nella tanto amata Rovereto.

Oggi l'azienda conta sei dipendenti, quattro macchine a controllo numerico di ultima generazione, stampanti 3D, una sala prova tecnologica, che permettono a Marco di poter accontentare i clienti dall'idea al progetto, passando per la prototipazione, il test al banco e la produzione del pezzo richiesto. Questo salto di qualità ha permesso di acquisire nuovi clienti come i team ufficiali BMW e Ducati e di fornire prodotti ad aziende famose quali Malossi, Polini, Jcosta e altri grandi nomi. La qualità dell'impresa è testimoniata dalla vittoria del Campionato Italiano Velocità, supportando per la parte motoristica ed elettronica il team Protida Kawasaki.



Progetto
LegaleMente
Settembre 2011

“Chi tace e chi piega la testa muore ogni volta che lo fa, chi parla e chi cammina a testa alta muore una volta sola”

Giovanni Falcone

“Politica e mafia sono due poteri che vivono sul controllo dello stesso territorio o si fanno la guerra o si mettono d'accordo”

Paolo Borsellino



FONDAZIONE

LegaleMente



Progetto
LegaleMente
Settembre 2011

“Lo so... lo so che per voi la mafia sembra un'onda inarrestabile... ma la mafia si può fermare... e insieme la fermeremo!”

Pio La Torre



FONDAZIONE

LegaleMente

TUTTI A SCUOLA CON L'UNIONE TERRE D'ARGINE

Le azioni e i progetti per un servizio educativo sempre più qualificato

L'Assessorato all'Istruzione di Novi di Modena è conferito in Unione Terre d'Argine ed è lì, in accordo con gli altri Comuni, che nascono le politiche scolastiche e le proposte rivolte alla Scuola.

Dopo aver ampliato e siglato, l'anno scorso, il nuovo Patto per la Scuola con diverse realtà socio-educative e formative dell'Unione, quest'anno si sono ridotte le rette dei Nidi, mediamente di oltre 30 € al mese. Inoltre si è rinnovata la convenzione con le scuole paritarie aumentando i fondi stanziati per le sezioni e confermando gli altri impegni (es: sostegno all'inclusione di bambini con disabilità).

L'Amministrazione di Novi di Modena ha inoltre deciso di contribuire alla realizzazione del progetto d'inglese dell'Istituto Comprensivo "R.Gasparini", insieme alle Associazioni Auser e GIA. Inoltre il supporto alle uscite didattiche gratuite è stato sostenuto stanziando uno specifico contributo pari a 4000 €. Tale risorse si aggiungono ai trasporti già previsti grazie alla disponibilità degli autisti dell'Unione Terre d'Argine.

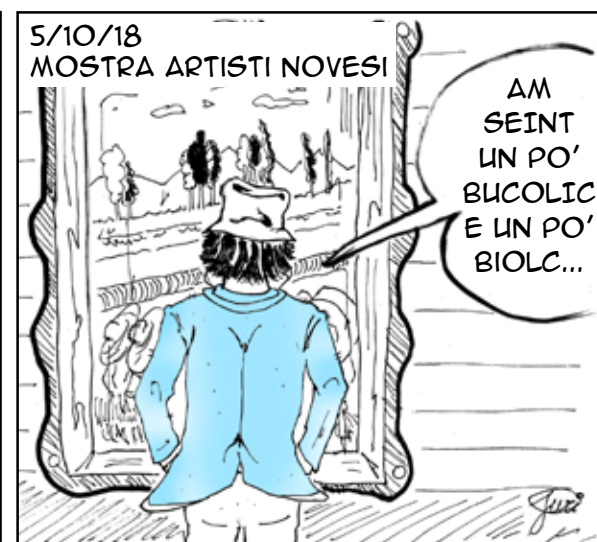
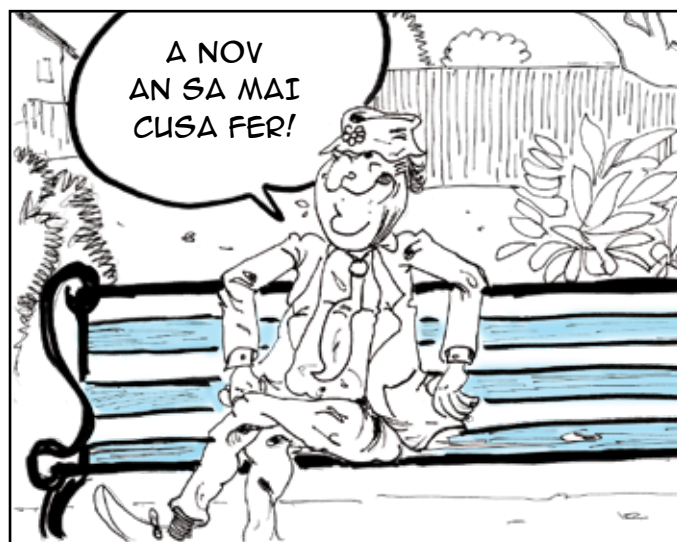
Un servizio importante su cui si è deciso di continuare la sperimentazione è il Centro Bambini e Famiglie, attivo all'interno dei Nidi di Novi e Rovereto, che offre uno spazio d'incontro, di gioco e di proposte educative per bambini dagli 0 ai 6 anni e le loro famiglie. L'Amministrazione si è impegnata a valutare in tempi brevi la possibilità di renderlo un servizio definitivo per i propri cittadini.

Tanti, inoltre, sono i progetti rivolti ai diversi ordini di Scuola del nostro Istituto Comprensivo e sostenuti dall'Amministrazione di Novi di Modena attraverso l'Unione Terre d'Argine:

- Attività di educazione socio-affettiva e di spazio d'ascolto per i bambini e ragazzi delle primarie e secondarie;
- Sportello di consulenza genitoriale;
- Incontri tematici formativi per le famiglie in collaborazione con il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine;
- Laboratori per ragazzi sugli stereotipi di genere in collaborazione con le Pari Opportunità;
- Progetti sulla legalità in collaborazione con l'Osservatorio Legalità;
- Prevenzione al gioco d'azzardo patologico in collaborazione con Servizio Dipendenze Patologiche AUSL Modena e Settore dei Servizi Socio-Sanitari;
- Incontri per genitori sull'orientamento scolastico per la scelta della scuola superiore e sulle prospettive occupazionali nella Provincia di Modena in collaborazione con il Centro per le Famiglie dell'Unione Terre d'Argine, la Camera di Commercio di Modena e il Tavolo provinciale per l'orientamento;
- Offerta formativa per insegnanti in diversi ambiti tematici, a cura del Coordinamento Pedagogico;
- Progetti d'inclusione degli alunni con disabilità attraverso: educatori (PEA)

GIONA
L'UHAREL AD NOV

di Juri Bigi



a supporto degli insegnanti di sostegno statali nelle situazioni di maggiore complessità; percorsi di formazione per insegnanti e loro coinvolgimento a livello distrettuale nell'ambito della disabilità; fornitura di sussidi o arredi speciali (se necessario) in accordo con il servizio sanitario;

- Progetti di interculturalità rivolti all'accoglienza di alunni di origine straniera e non: corsi di insegnamento di italiano, percorsi di mediazione linguistico – culturale, formazione per docenti e progetto bilinguismo rivolto alla scuola dell'infanzia.

È attiva la collaborazione con il CPIA (Centro Provinciale d'Istruzione Adulti) per l'alfabetizzazione ed educazione anche degli adulti stranieri del nostro territorio. Nello scorso anno scolastico è stato realizzato un corso residenziale su Novi e nei prossimi mesi è previsto l'avvio di una nuova proposta in base alle iscrizioni raggiunte. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuola e ai Servizi Sociali (sportello immigrazione): pubblicaistruzione@comune.novi.mo.it

Sono, inoltre, in avvio:

- Il progetto di rete Focus 0/6 con proposte formative, di qualificazione e laboratoriali per i genitori e i bambini dagli 0 ai 6 anni, in collaborazione con volontari professionisti ed Asl;

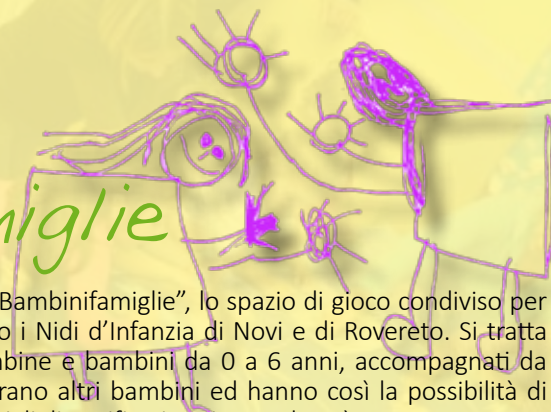
- Progetto di rete "Diritto al futuro" per la prevenzione della dispersione scolastica dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria;

- Progetto di rete "Gulp" - Generare unità, limitare povertà", per la promozione dell'agio nelle scuole primarie;

- Laboratorio di meccatronica al PAC in collaborazione con l'Istituto superiore "Vallauri" e organizzato dall'Assessorato alla Cultura.

Per maggiori informazioni sui progetti dell'Unione: pubblica.istruzione@terredargine.it

Centro bambinifamiglie



Prosegue l'attività del "Centro Bambinifamiglie", lo spazio di gioco condiviso per bambini e adulti, attivo presso i Nidi d'Infanzia di Novi e di Rovereto. Si tratta di spazi aperti nei quali bambine e bambini da 0 a 6 anni, accompagnati da adulti di riferimento, incontrano altri bambini ed hanno così la possibilità di sperimentare giochi e materiali diversificati. Insieme a loro è sempre presente un'educatrice del Nido, che sostiene e promuove le proposte e le attività, favorendo la socializzazione tra i partecipanti. Sedi e giorni e orari di apertura.

Nido Aquilone, via Buonarroti, 37 Novi di Modena: martedì dalle 16.00 alle 18.30 e sabato dalle 9.30 alle 12.00.

Nido Girotondo, via IV Novembre, 2 Rovereto s/S: giovedì dalle 16.00 alle 18.30

Ogni iscritto potrà usufruire del baby-pass che dà diritto a 10 ingressi da utilizzare liberamente nei giorni di apertura del servizio, su entrambe le sedi.

Info e contatti Ufficio Scuola: Tel: 0596789130

E-mail: coordinamento.pedagogico@terredargine.it

 Unione
delle
**Terre
d'Argine**



E ALORA?...
DOP AL DONI'
AL CUSI L'E'
LA ME PASIOUN

8/9/18
FILI SENZA TEMPO

E ALORA...
L'IDEA L'ARIVA O
L'AN 'RIVA MIA?

16/10/18
CORSI DI SCRITTURA

E ALORA...
CON CALMA ARIVOM...
CON CALMA...

23/10/18
PASSAGGIO DELLA FIERACAVALLI

A FORSA AD
FER GNINT
AM SUN
STUFÈ



L'ostilità della politica

Ripresi da videocamere, cellulari e gps. Continuamente bombardati da parole, immagini, video. Ogni giorno, sempre di più, sembra di vivere in un romanzo di George Orwell.

A differenza del mondo descritto in 1984, però, non è poi così importante nascondere le contraddizioni.

Tutto ciò che viene affermato resta tracciato, tutto è dimostrabile, tutto è registrato e raggiungibile in rete con un click, ma la credibilità ha perso importanza.

La politica non si basa più sulla credibilità. Ciò che conta è l'effetto immediato che si ottiene utilizzando parole forti, le parole ostili della politica, dirette alla pancia della gente e non alla testa. Le parole che fanno massa e, si sa, la massa è pericolosa, a volte disumana. La massa pretende qualcosa, l'importante è ottenere il risultato, il mezzo non importa e nemmeno il prezzo.

Anche la coerenza ha perso valore. In politica l'obiettivo finale è prendere voti, pare, ormai, a qualsiasi costo e sposando, a volte temporaneamente, qualsiasi ideale. Quale modo più semplice per unire l'elettorato se non individuare un altro minaccioso, sbagliato, contrario, un nemico a cui contrapporsi?

Ma il nemico esiste davvero? Oppure viene creato per auto-alimentarsi, per auto-sostenersi? Quando il nemico è sconfitto, cosa resta?

Del resto, sono le parole stesse della politica che svantaggiano il meccanismo già in partenza.

Riflettiamo. Chi ottiene più voti è chiamato maggioranza, chi ottiene meno voti è minoranza od opposizione. Opposizione, ma l'obiettivo è comune. Le strade sono diverse, ma non per forza devono essere sempre parallele, a volte possono incontrarsi o sovrapporsi. Io rimango io e tu rimani tu, ma per un tratto di strada possiamo camminare

insieme ed essere noi.

Opposizione è un termine riduttivo e negativo. Chi ottiene meno voti non deve limitarsi a opporsi, ovvero "ostacolare qualche cosa, impedirne l'attuazione", è tenuto a proporre soluzioni alternative. La politica non deve per forza essere un contraddittorio, dovrebbe essere più spesso un confronto. Allora non sarebbe forse corretto cambiare alcune parole? E se opposizione diventasse alternativa?

La chiave di tutto non è forse l'ascolto? Ascoltare, informarsi, non giudicare ma crearsi una propria opinione, non solo sulle parole, ma anche sui fatti. Avere la volontà di costruire e non di distruggere. Prendiamoci tempo, prendiamoci spazio. Tempo per ascoltare, informarsi e fermarsi a riflettere. Prendiamoci spazio per non farci influenzare da chi è vicino a noi. Fermiamoci per capire qual è la nostra idea, perché quello che pensiamo, quello che crediamo è quello che siamo e crescere è mettersi continuamente in discussione. Confrontiamoci e a volte ammettiamo di aver cambiato idea o di aver sbagliato, abbiamo il coraggio di fare scelte che non ci permetteranno di vincere ma di partecipare con coerenza e credibilità. Coerenza e credibilità, parole costruttive che in politica dovrebbero essere tra i pilastri della comunicazione.

Auguriamo a tutti Buone Feste!

di Elisa Turci



Dal 12 di novembre sarà attivo il bando promosso dal Comune di Novi di Modena rivolto alle imprese che assumono lavoratori e lavoratrici sul territorio. Come gruppo di minoranza in Consiglio Comunale esprimiamo soddisfazione per questa misura proposta dalla Giunta Diacci. Forse non tutti sanno che il progetto non è tutto "farina del sacco" del nostro Sindaco, infatti ricalca il bando proposto dal Comune di Soliera, comune governato dal Partito Democratico, ma come spesso lo stesso Sindaco ci ricorda in Consiglio, quando un progetto è buono non c'è ragione per cambiare!

Ci ritroviamo per tanto d'accordo con queste politiche di sostegno all'occupazione portate avanti in primis dai governi locali di centro sinistra e inoltre in questo bando vediamo la prosecuzione di un percorso già tracciato dalla precedente Amministrazione, con un occhio di riguardo al mondo delle imprese. Tutto partì con il progetto "Novopoli", una serie di incontri sulle tematiche dell'imprenditoria e della ricerca del lavoro rivolti a imprese e giovani in cerca di occupazione, fino ad arrivare al bando "Nov-Up!", sviluppato in sinergia con Democenter, un bando nato per dare sostegno a nuovi soggetti che sul territorio volevano investire in idee innovative e di innovazione sociale, tramite l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Il nostro gruppo non può che essere favorevole dunque al nuovo progetto presentato dalla Giunta Diacci, con l'unico rammarico, che ci ha anche portato a esprimere un voto contrario in Consiglio Comunale, dell'esiguità delle risorse messe a disposizione, a fronte del "tesoretto" che si trova fermo nelle casse comunali.

Come ricordiamo spesso, con quasi 2 milioni di euro di avanzo di amministrazione non speso,



derivante dal risarcimento statale a ristoro dei mancati incassi IMU sui fabbricati inagibili durante gli anni del sisma e arrivati al comune proprio dal 2017, anno di insediamento della Giunta Diacci, ci sembra quasi ridicolo che venga destinato alle imprese un importo pari a 40.000 euro, un misero 2% dell'ammontare totale di questo "tesoretto", che pare assolutamente insufficiente, trattandosi di un massimo di 4.000 euro per ogni lavoratore assunto, quando è palese che i costi per chi assume sono notevolmente più alti.

In conclusione, da parte del nostro gruppo, ci auguriamo che davvero questo bando possa essere una leva all'occupazione sul territorio e ci impegneremo a sollecitare il Sindaco affinché aumenti le risorse a disposizione, non solo con bandi di questo genere, ma anche investendo sulle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico e sulla riqualificazione urbana delle zone industriali di cui tanto gli imprenditori del territorio avrebbero bisogno per la qualità delle proprie imprese e del loro lavoro.

Cogliamo l'occasione per augurare un sereno natale a tutta la cittadinanza.

di Marina Rossi



RinNovi - Lega Nord - Fratelli d'Italia



A livello nazionale è ormai tristemente di pubblico dominio la delicata tematica relativa all'immigrazione clandestina, ancora più triste è però la constatazione di come l'Amministrazione di Sinistra a capo del nostro amato Comune, il Comune di Novi di Modena, lasci subire ai suoi abitanti una sempre meno lenta e progressiva sostituzione della popolazione accogliendo, affidandoli a delle non meglio specificate cooperative, centinaia di clandestini dei quali, nella maggior parte dei casi, non si hanno più notizie una volta accolti se non quando sorpresi a commettere reati di vario tipo, non si sa infatti che cosa queste persone facciano durante tutta la giornata.

In merito alla sicurezza riteniamo poco professionale e di scarso buon senso da parte della Sinistra l'aver ignorato le nostre numerose sollecitazioni mirate ad aumentare il personale di Carabinieri e Polizia che non di rado si ritrovano in carenza di organico.

Noi pretendiamo che gli abitanti del nostro Comune si sentano protetti ed al sicuro, per questo semplice ma allo stesso tempo importantissimo motivo pretendiamo che le nostre richieste in merito vengano accolte.

Un altro tema molto a cuore a noi della Destra è quello della ricostruzione: a distanza di ben sei anni dal devastante cataclisma che ha portato molti di noi senza un tetto sotto al quale ripararsi è inconcepibile che l'Amministrazione abbia fatto poco, per non dire nulla, in questa direzione.

Gli abitanti del nostro Comune non necessitano di un'Amministrazione che pittura sui pochi muri rimasti ma bensì di una che ne erge di nuovi al

servizio della gente.

Concludiamo parlando delle strade, che come ribadito invano in Comune più volte riversano in condizioni eufemisticamente pessime a partire dal centro storico fino alle periferie creando enormi disagi a chi si sposta sia in macchina che non, a quanto pare l'Amministrazione anziché pensare a questo problema o a realizzare una ciclabile che colleghi Rovereto a Sant'Antonio agevolando e proteggendo così chi si sposta in bicicletta, preferisce "investire" i nostri soldi a favore dei clandestini inseguendo un'ipocrita politica del buonismo che ci porterà alla rovina.

di Remo Bonatti



R U P P I

C O N S I L I A R I

FiloDiretto

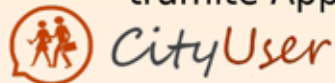
...e sei protagonista della tua città

Il servizio di comunicazione multicanale che permette ai cittadini di dialogare con il Comune e di ricevere comunicati di allarmi, emergenze, avvisi di eventi o altre utili informazioni

● su telefono cellulare
tramite sms

● sulla casella di
posta elettronica

● su smartphone
tramite App



con
FiloDiretto
le notizie
ti arrivano:

tramite
FiloDiretto
puoi dialogare
in tempo reale
con il Comune

● inviando segnalazioni
dal tuo smartphone,
tablet, PC e App



registrati
a
FiloDiretto:

● **via web**

dal sito del Comune di Novi di Modena
www.comune.novi.mo.it
cliccando sul link predisposto, comparirà
una scheda da compilare per registrarsi
ed autorizzare il servizio.

● **con modulo cartaceo**

reperibile e da restituire compilato
presso la Reception del Comune,
Viale Vittorio Veneto 16
e presso l'Ufficio Anagrafe di Rovereto,
Via Curiel 48



Inquadra il
QR Code
e scarica l'App

Viale Vittorio Veneto, 16 - NOVI DI MODENA (MO) E-mail: quicomune@comune.novi.mo.it

FILODIRETTO & CITY USER
sono servizi completamente
gratuiti per i cittadini